



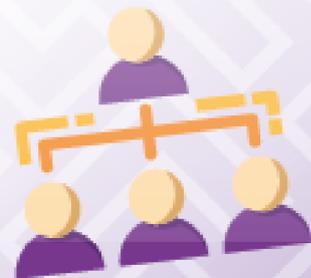
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC V.BRANCATI - CATANIA

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC V.BRANCATI - CATANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9929/A19** del **21/12/2018** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Contesto

Il Contesto L'Istituto Comprensivo "V. Brancati", composto da tre Plessi distanti fra loro parecchi chilometri, è ubicato nella periferia sud-ovest della città di Catania, esattamente nei quartieri di Librino e San Giorgio (VI Circoscrizione), in un'area altamente a "rischio" per fenomeni di microcriminalità di difficile soluzione e per degrado ambientale. Il contesto socio-economico è, infatti, generalmente privo di infrastrutture di primaria importanza, centri di aggregazione e opportunità di arricchimento socio-culturale. La struttura viaria della circoscrizione, tipica delle sterminate periferie delle grandi città, non facilita le aggregazioni spontanee. Nel quartiere di Librino, essendo particolarmente periferico, non è significativa la presenza di persone con cittadinanza non italiana. Il tasso di disoccupazione è molto alto e sono presenti forme di lavoro "in nero"; forme di economia sana sono basate in modo preminente su piccoli e limitati esercizi commerciali. L'indice di scolarizzazione è piuttosto scarso e la lingua utilizzata nel contesto familiare è, prevalentemente, il dialetto. Rilevante è la presenza di alunni che si avvalgono di piani educativi personalizzati inseriti all'interno dei BES.

I valori trasmessi dalla scuola si scontrano molto spesso con quelli proposti e vissuti in famiglia e nel proprio contesto sociale. Le famiglie tendono a sminuire il ruolo formativo dell'istituzione scolastica e questo si evince dalle continue assenze dei ragazzi, dai tanti ritardi agli ingressi, dalla eccessiva richiesta di uscite anticipate, dal disinteresse per rifornirsi dei libri di testo, dei quaderni e di quanto necessario all'attività didattica. L'impegno nello studio è limitato al tempo scuola, anche perché la maggior parte dei genitori non è in grado di affiancare l'istituzione scolastica nella realizzazione del progetto formativo dei propri figli.

La scuola, per ovviare a ciò, interviene attivando strategie educative e formative capaci di far recuperare ai minori il senso del vivere sociale, dell'onestà e della legalità; promuove attività curriculari ed extracurriculari, istituisce corsi di potenziamento e di recupero, anche sul modello laboratoriale, aderisce ai progetti europei, P.O.N. e ai progetti proposti dagli enti locali (questi ultimi, nei limiti delle loro possibilità economiche, propongono, infatti, progetti di educazione alla legalità, alla convivenza civile, allo sport), tutte iniziative che catturano il loro interesse, rendono accattivante la loro permanenza a scuola e favoriscono l'apprendimento.

Le risorse economiche a disposizione dell'istituto sono sostanzialmente fornite dal MIUR e in minima parte dalla Regione. Generalmente i finanziamenti privati sono finalizzati alla copertura assicurativa e alle uscite didattiche e provengono da una parte delle famiglie, in quanto molte



non partecipano con il contributo volontario. Ultimamente, sono stati devoluti, attraverso delle iniziative benefiche da parte di enti privati no profit, un certo numero di strumenti musicali affinché possano essere utilizzati dai ragazzi più svantaggiati della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola interviene attivando strategie educative e formative capaci di far recuperare ai minori il senso della cittadinanza attiva e digitale, dell'onestà e della legalità; promuove attività extrascolastiche, istituisce corsi di potenziamento e di recupero, anche sul modello laboratoriale, aderisce ai progetti P.O.N. e ai progetti proposti dagli enti locali.

Vincoli:

Il contesto socio-economico è generalmente deprivato e privo di opportunità di arricchimento socio-culturale accompagnate anche da uno scarso interesse verso la scuola e le attività educative. Da poco tempo è stata costituita, da soggetti privati con finalità no profit, una società polisportiva che organizza attività ricreative nel quartiere. Si riscontra la mancanza di infrastrutture di primaria importanza nella circoscrizione di pertinenza dell'istituto; il reddito dell'utenza è generalmente basso. La lingua prevalentemente utilizzata nel contesto familiare è il dialetto. Rilevante è la presenza di alunni che si avvalgono di piani educativi personalizzati inseriti all'interno dei BES e tra questi si annovera un numero di alunni di cittadinanza non italiana che necessitano di interventi educativi personalizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Esistono forme associative legate agli oratori, ad enti no profit, allo sport ed alla legalità. Gli Enti Locali, nei limiti delle loro possibilità economiche, propongono progetti di educazione alla legalità, alla convivenza civile, allo sport.

Vincoli:

Il contesto sociale in cui opera la scuola è tra i più disagiati del territorio comunale. I tassi di disoccupazione sono più elevati rispetto a zone limitrofe e le forme di economia sana sono basate in modo preminente su piccoli e limitati esercizi commerciali. L'area è caratterizzata da fenomeni di criminalità organizzata e la presenza delle istituzioni scolastiche risulta spesso uno dei pochissimi presidi di legalità e di democrazia attivi sul territorio. Il contributo dell'ente locale si concretizza in



saltuarie ed inadeguate attività di manutenzione scolastica e nella proposta, discontinua, di progetti sul territorio. La struttura viaria della circoscrizione, tipica delle sterminate periferie delle grandi città, non facilita le aggregazioni spontanee.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Due dei tre plessi dell'istituto sono di nuova costruzione, mentre il terzo è stato ristrutturato nell'ultimo trentennio. In tutti i plessi sono presenti i servizi per i disabili e sono state abbattute le barriere architettoniche. Sono presenti aule di informatica, di lingue, di scienze, di musica, di arte e la biblioteca. Alcune delle aule curricolari sono dotate di LIM, anche se non sempre funzionanti. Uno dei tre plessi ha la palestra e l'aula magna.

Vincoli:

I plessi sono distanti tra di loro alcuni chilometri e sono poco serviti dai mezzi pubblici. In due su tre plessi manca la palestra. La scuola, situata in zona periferica, non può utilizzare strutture pubbliche o private presenti in altri contesti più attrezzati. Mancano o sono inadeguati i parcheggi per l'utenza interna ed esterna ed una frana in atto interessa l'area parcheggio circostante l'edificio di uno dei plessi. Le risorse economiche disponibili sono sostanzialmente fornite dal MIUR, dai fondi strutturali europei PON e FESR e in minima parte dalla Regione. Generalmente i finanziamenti privati sono finalizzati alla copertura assicurativa e alle uscite didattiche e provengono da una parte delle famiglie, in quanto molte non partecipano con il contributo volontario. Negli ultimi anni sono stati devoluti alla scuola, attraverso delle iniziative benefiche da parte di enti privati no profit, un certo numero di strumenti musicali affinché possano essere utilizzati dai ragazzi più svantaggiati della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente a tempo indeterminato è stabile nella scuola da tanti anni, favorendo in tal modo la continuità didattica. Molti docenti hanno acquisito competenze informatiche e gran parte dei docenti della scuola primaria possiede la certificazione linguistica per l'insegnamento della Lingua Inglese.

Vincoli:

Il personale docente, con contratto a tempo determinato e indeterminato, ha raggiunto circa 150 unità. Il personale A.T.A., cresciuto numericamente negli ultimi anni, è sia a tempo determinato che indeterminato. La maggior parte dei collaboratori gode ed usufruisce pienamente dei benefici della



Legge 104/92, determinando spesso grave disagio nell'organizzazione delle attività quotidiane curriculari dell'istituzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC V.BRANCATI - CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CTIC886005 |
| Indirizzo | VIALE S. TEODORO N. 2 CATANIA 95121 CATANIA |
| Telefono | 095457478 |
| Email | CTIC886005@istruzione.it |
| Pec | ctic886005@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icbrancati.gov.it |

Plessi

"VIALE S. TEODORO" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CTAA886023 |
| Indirizzo | VIALE S. TEODORO CATANIA 95121 CATANIA |

CRAVONE (PLESSO)

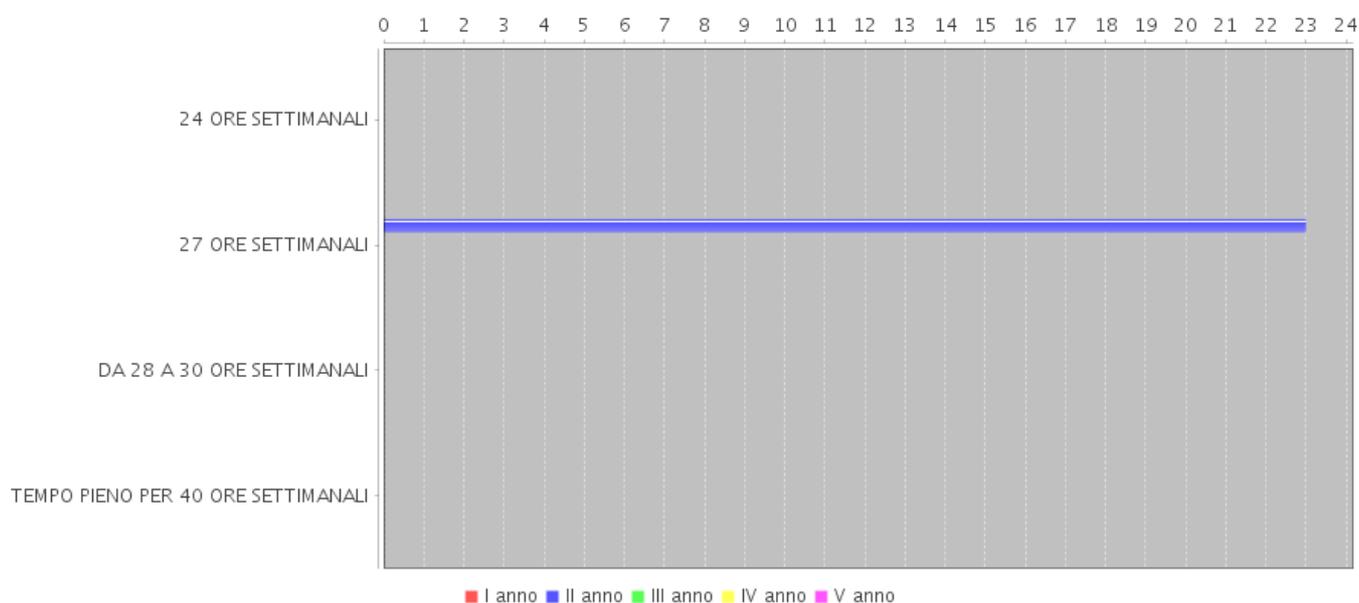
| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CTAA886045 |
| Indirizzo | VIA STRADALE CRAVONE 10 CATANIA 95121 CATANIA |



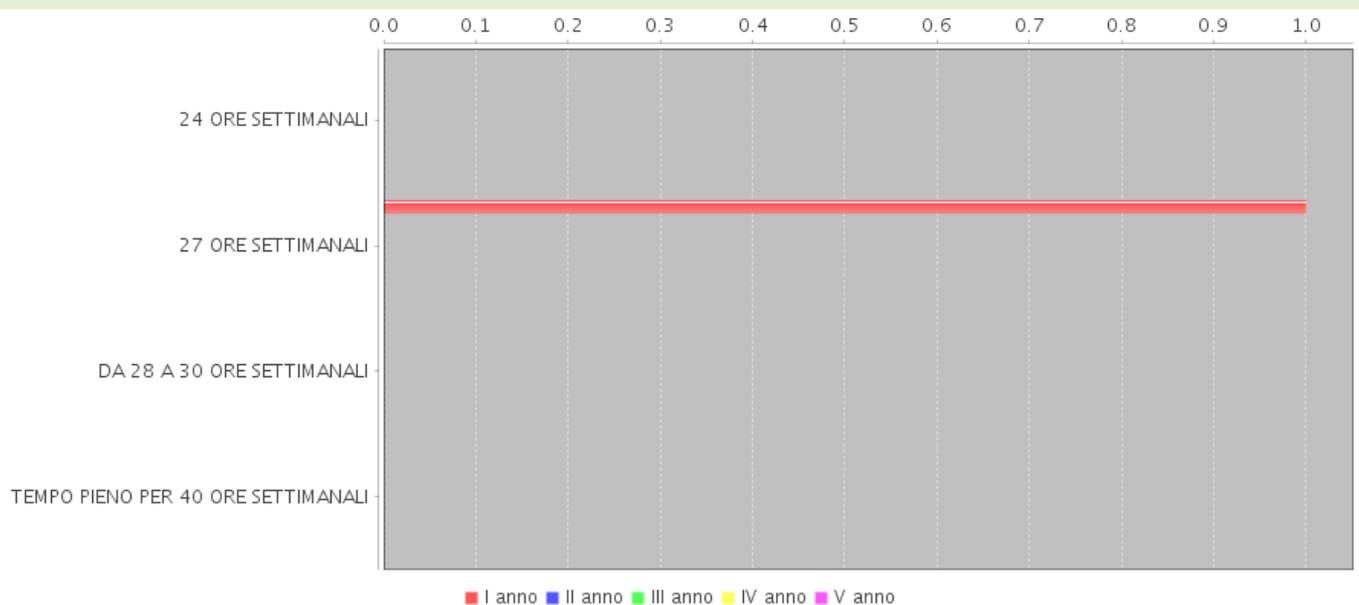
CRAVONE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CTEE886017 |
| Indirizzo | VIA STRADALE CRAVONE,10 CATANIA 95121 CATANIA |
| Numero Classi | 1 |
| Totale Alunni | 23 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





VIALE "S. TEODORO" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CTEE886028 |
| Indirizzo | VIALE S. TEODORO CATANIA 95121 CATANIA |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 142 |

STRADALE CARDINALE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CTEE886039 |
| Indirizzo | VIALE B. PECORINO CATANIA 95121 CATANIA |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 351 |

V.BRANCATI - CATANIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CTMM886016 |
| Indirizzo | VIALE S. TEODORO VILL. S.AGATA 95121 CATANIA |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 315 |

Approfondimento

Due dei tre plessi dell'istituto sono di nuova costruzione, mentre il terzo è stato ristrutturato nell'ultimo trentennio. In tutti i plessi sono presenti i servizi per i disabili e sono state abbattute le barriere architettoniche. Sono presenti aule di informatica, di lingue, di scienze, di musica, di arte.



Molte delle aule curricolari sono dotate di LIM.

I plessi sono distanti tra di loro alcuni chilometri e sono poco serviti dai mezzi pubblici. In due su tre plessi manca la palestra. L'illuminazione delle pertinenze esterne non funziona per guasti mai riparati dall'ente locale. Mancano o sono inadeguati i parcheggi per l'utenza interna ed esterna ed una frana in atto interessa l'area parcheggio circostante l'edificio di uno dei plessi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 2 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 80 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 6 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |

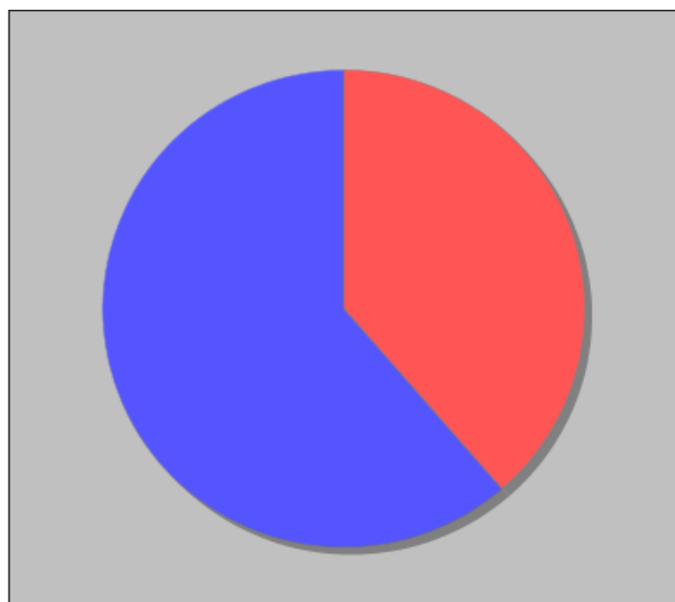


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 140 |
| Personale ATA | 26 |

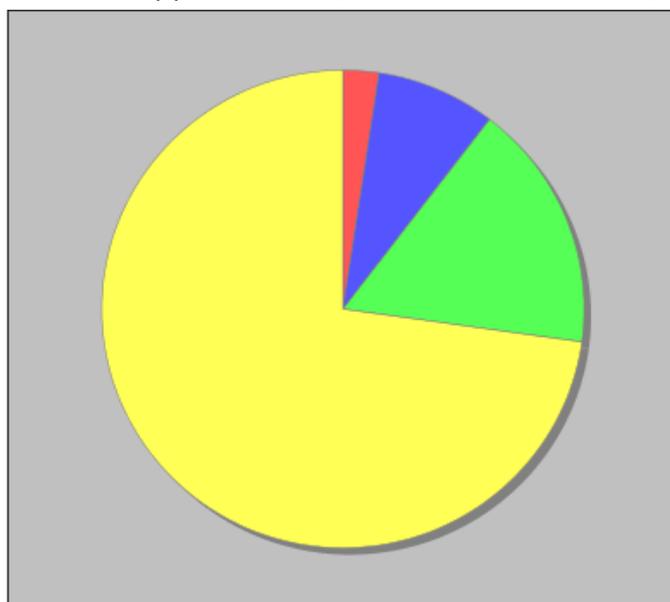
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 78
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

Aspetti Generali



Ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107/2015, l'Istituto Comprensivo V. BRANCATI si prefigge di:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta;
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità del successo formativo.

Per il triennio 2022/2025 le principali priorità desunte dal RAV sono le seguenti:

- Miglioramento delle performances delle competenze di Italiano, Matematica ed Inglese;
- Maggiore rispetto delle regole;
- Partecipazione attiva e responsabile al processo formativo.

Le Prove Invalsi delle classi seconde e quinte della scuola primaria, nonché quelle delle classi terze di secondaria di primo grado hanno, infatti, evidenziato complessivamente il raggiungimento di un



livello alquanto basso (3 e 4) delle competenze di italiano, di matematica e di inglese rispetto agli standard della media regionale e nazionale.

L'utilizzo del dialetto come lingua primaria all'interno delle famiglie dei nostri studenti e un generale depauperamento culturale nell'ambiente sociale determinano una non sempre facile comprensione dei testi e degli item proposti dai quesiti nazionali. Emerge drammaticamente come in uno dei plessi del nostro istituto, quello sito nell'area più degradata del quartiere di Librino, gli obiettivi raggiunti siano ancora più scadenti.

L'educazione ad un corretto rapporto di convivenza civile, il rispetto delle regole, tra cui quello dell'orario scolastico e della frequenza da parte degli alunni e soprattutto delle famiglie, diventano, quindi, altrettanto fondamentali per un'acquisizione maggiormente proficua delle competenze e per la validazione dell'anno scolastico frequentato.

La partecipazione attiva e responsabile al processo formativo da parte delle famiglie oltreché degli studenti risulta saltuaria e discontinua. La scuola si prefigge un miglioramento anche attraverso una più incisiva strategia di comunicazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performances delle competenze di Italiano, Matematica ed Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungimento complessivo dei livelli 3 e 4.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performances delle competenze di Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Raggiungimento complessivo dei livelli 3 e 4.

● Competenze chiave europee

Priorità

Maggiore rispetto delle regole. Partecipazione attiva e responsabile al processo formativo.



Traguardo

Rispetto degli orari scolastici; Incrementare la frequenza scolastica; Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'alunno e del cittadino.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMO, TUTTI INSIEME, LA NOSTRA SCUOLA**

Gli interventi pianificati e sviluppati attraverso azioni migliorative del PdM si collocano su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF. Essi pretendono alla definizione di relazioni ottimali con il territorio e con la proposizione del profilo di un adolescente, futuro cittadino attivo, che dovrà inserirsi con successo nel contesto socio-produttivo locale e non solo.

Il RAV d'Istituto ha rilevato punti di debolezza e criticità ed anche gli esiti delle prove Invalsi, nonostante i vari interventi messi in atto durante questi anni, evidenziano tutt'oggi risultati non ancora soddisfacenti. Gli alunni, spesso non sostenuti dalle famiglie, non riescono a relazionarsi positivamente nel dialogo educativo-didattico ed a confrontarsi proficuamente con le prove strutturate a livello nazionale nei tempi e nei modi stabiliti, sicché il livello generale della popolazione scolastica del nostro istituto si attesta per lo più nelle fasce più basse e solo per alcuni si giunge a posizioni decorose. I risultati tra valutazione interna ed esterna non sono sempre coerenti tra loro perché la tipologia di prova esterna e il linguaggio utilizzato risultano essere poco adusi allo stile di vita degli alunni. Si evidenzia, pertanto, la necessità che l'Istituto, nei diversi gradi, operi un riesame delle metodologie didattiche adoperate nell'insegnamento, in particolare in italiano, matematica e lingue straniere mettendole anche in relazione con i risultati delle prove INVALSI. A tal fine, si adotteranno strategie educative innovative, idonee a migliorare le performance nelle prove standardizzate nazionali e stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna) adottate.

Il RAV ha altresì rilevato la necessità di porre in atto azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e dei problemi ad essa collegati. Sulla base dei monitoraggi effettuati è, infatti, evidente che una fascia, piuttosto cospicua, di popolazione scolastica si trovi in situazione di disagio emotivo, culturale, socio-affettivo e relazionale



spesso responsabile di prestazioni scolastiche carenti, di comportamenti inaccettabili e/o di un eccessivo numero di assenze, ritardi e uscite anticipate. L'evidente disagio di questi alunni, a volte, si manifesta in classe nella forma esplicita ed eclatante di una condotta problematica, indisciplinata, ribelle, che sfocia in episodi di prevaricazione e bullismo; in altri casi con modalità più sommerse e invisibili che comportano sofferenza interiore, assenze, silenzi, scarso coinvolgimento e allontanamento dalle Istituzioni Formative, tutti fattori che sfociano, naturalmente, nell'insuccesso didattico. A questo si unisce l'appartenenza a famiglie disgregate, con livello di istruzione medio-basso, culturalmente deprivate e educativamente inadeguate, che svolgono attività lavorative precarie o in nero, protese ad un conflitto con la scuola in quanto istituzione percepita talvolta come "ostile" e lontana dalle consuetudini di vita del quartiere. In molti casi una famiglia problematica è anche una famiglia assente, che non si interessa della riuscita dei figli e incapace di incidere nel complesso rapporto educativo che si dovrebbe instaurare con la scuola.

La situazione esposta deve essere affrontata mettendo in campo una serie di azioni, in grado di agire su più fronti, rivolte sia ai docenti che agli studenti e alle famiglie:

1. Migliorare il processo di apprendimento-insegnamento con azioni formative e auto-formative, di carattere metodologico e didattico per i docenti di scuola primaria e secondaria.

Il miglioramento delle competenze degli alunni passa, infatti, necessariamente attraverso un'iniziale e propedeutica riconsiderazione metacognitiva dei processi educazionali dei docenti al fine di rilevare atteggiamenti e routine obsoleti o dissonanti. La professionalità dei docenti verrà così arricchita e ricontestualizzata attraverso questo percorso maieutico, riconsiderando strategie e metodi più consoni per far acquisire ai discenti quelle competenze attese dalle Indicazioni Nazionali e dal Sistema di Valutazione Nazionale (attraverso l'INVALSI). Le diverse azioni proposte sono quindi finalizzate a:

- Innovare il processo di insegnamento/apprendimento sul piano dell'organizzazione didattica e metodologica dei Docenti.
- Favorire lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche (didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring, coding, computing).
- Rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento degli alunni.



2. Favorire il miglioramento del rendimento scolastico, la motivazione e il successo formativo degli alunni.

Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno dell'istituzione scolastica riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi, avviando interventi compensativi ove opportuno. Le diverse azioni proposte sono finalizzate a innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e lingue straniere e potenziare, a livello concettuale e cognitivo, le capacità critiche, riflessive, logico-inferenziali degli alunni. Ciò permetterà alla scuola di conseguire il miglioramento dei risultati degli studenti anche nelle prove INVALSI, risponderà ai bisogni dell'utenza con un servizio di qualità. Il raggiungimento degli esiti finali influirà positivamente sul clima scolastico e determinerà maggiore coerenza nelle valutazioni.

3. Migliorare i rapporti scuola-famiglia e stimolare la partecipazione delle famiglie nel processo formativo degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il raccordo trasversale tra i diversi ordini per migliorare il curricolo verticale

Progettare attività laboratoriali di sostegno alle attività didattiche.



Implementare il raccordo trasversale tra i diversi ordini per migliorare il curriculum verticale.

Attivazione di progetti e attività laboratoriali che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza attiva.

Sviluppare strumenti condivisi di valutazione, anche per il voto di comportamento, analisi dei risultati e pianificazione di misure d'intervento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione della piattaforma scolastica 4.0 per la condivisione di materiali didattici e la definizione di buone pratiche.

Implementazione delle attività laboratoriali e dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di didattica innovativa (cooperative learning, classe aperta, classe capovolta, peer to peer...)

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare attività trasversali e diacroniche nei vari ordini di scuola (Infanzia-



Primaria-Secondaria)

Avviare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare rapporti istituzionali con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per la condivisione di dati e informazioni sugli alunni.

Rendere più funzionale i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.

Intensificare i rapporti tra i docenti dei vari ordini attraverso commissioni strategiche e riunioni dipartimentali per conoscersi e riconoscersi parte integrante e dialogante del curriculum verticale.

Prevedere all'interno delle varie discipline ed ambiti disciplinari attività di orientamento in senso trasversale per guidare i ragazzi a comprendersi nelle loro qualità ed aspettative di vita al fine di saper scegliere i futuri percorsi scolastici adeguati alle loro reali aspettative.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione ed autoformazione su temi riguardanti: curriculum, valutazione, metodologie didattiche, innovazione e sperimentazione.

Individuazione di figure responsabili di coordinamento e supporto.

Favorire e incentivare l'innovazione e la sperimentazione didattica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attività di partenariato con Enti Locali per progetti ed attività di supporto.

Attivazione di corsi di formazione di rete delle scuole dell'Ambito 9 - Catania.

Intensificare i rapporti con gli enti locali per promuovere attività integrative, laboratori e spazi didattici

Migliorare il rapporto scuola-famiglie e favorire il coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo dell'istituto



Attività prevista nel percorso: LA FORMAZIONE COME LEVA STRATEGICA DEL MIGLIORAMENTO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DOCENTI

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Il responsabile dell'attività è il DS Azioni formative volte a potenziare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti, quali: - Attivazione e partecipazione a corsi di formazione di rete delle scuole dell'Ambito 9 - Catania - Adozione di un proprio piano triennale di formazione. |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze didattiche e metodologiche dei docenti. |

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DIDATTICHE VOLTE A FAVORIRE IL MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

| | |
|------------------------------------|--------------------|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |



Associazioni

Responsabile

Responsabili dell'attività: DDirigente Scolastico e Consigli di Classe. Interventi strutturati finalizzati al consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese, in modo da allineare i risultati della scuola ai benchmark di riferimento. Nello specifico saranno attivate le seguenti azioni: Attività di problem posing, problem setting e problem solving nei consigli di interclasse/classe, per individuare i bisogni formativi degli alunni nell'ambito linguistico e matematico. Recupero delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze in italiano, matematica e inglese attraverso:- percorsi personalizzati di recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, sia per gli alunni di scuola Primaria che per gli studenti di Scuola Secondaria di I grado; -percorsi di approfondimento di italiano, matematica e lingua straniera (partecipazione a concorsi esterni, a progetti PON, a Progetti Erasmus+ e a progetti in rete, nonché corsi di formazione finalizzati alle certificazioni linguistiche). Attività didattiche innovative di tipo laboratoriale, artistico e musicale, e attività sportive in grado di: motivare maggiormente gli alunni; educare al rispetto delle regole e al lavoro di squadra; fare acquisire maggiore senso di responsabilità e autocontrollo ai più turbolenti; riorganizzare, attraverso il cooperative learning, l'interazione tra gli alunni coinvolti con il gruppo classe e con gli insegnanti, favorendo così un clima di complicità e collaborazione; accrescere l'autostima; sviluppare la creatività; valorizzare attitudini ed espressioni individuali di ogni partecipante e sviluppare le capacità espressivo-comunicative, manuali, artistiche e tecniche; recuperare l'affezione alla vita scolastica; distogliere gli alunni da tentazioni sbagliate, tenendoli a riparo da devianze e comportamenti a rischio. Monitoraggio di tutte le attività svolte.

Risultati attesi

- Graduale miglioramento della performance degli allievi e del loro successo scolastico;



- Riduzione della varianza tra classi del medesimo plesso dell'istituzione scolastica;
- Riduzione della dispersione scolastica e dei problemi ad essa correlati;

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Associazioni |
| Responsabile | Responsabili attività: Dirigente Scolastico e consigli di classe. Coinvolgere maggiormente le famiglie delle famiglie nel progetto educativo della scuola e nel percorso formativo degli alunni: Promuovendo tutte quelle azioni tese a sollecitare la partecipazione delle famiglie nell'educazione dei figli e a migliorare il rapporto scuola-famiglia, quali, per esempio, conferenze o gruppi di incontro per genitori e insegnanti, attività di volontariato per i genitori nella scuola, organizzazione di eventi per le famiglie e i docenti a scuola. -Permettendo alle famiglie di accedere al registro elettronico ARGO per visualizzarne i dati (informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi ecc.) -Somministrando questionari di gradimento ai genitori al fine di monitorare e migliorare l'offerta formativa della scuola. |
| Risultati attesi | Miglioramento dei rapporti scuola-famiglia e maggiore partecipazione delle famiglie nel processo formativo degli alunni. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ci proponiamo di realizzare una scuola inclusiva, accogliente e aperta all'innovazione, in cui sono valorizzate le attività di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, al fine di garantire il successo formativo degli studenti, la piena espressione della libertà di insegnamento e il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie.

Pertanto nel triennio 2022/2025, proseguendo e implementando il percorso di innovazione avviato nel precedente triennio, si cercherà di favorire ulteriormente il processo di digitalizzazione e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, in pieno accordo con quanto auspicato dal PNSD, attraverso azioni riguardanti: la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica (attraverso l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, che prevedano momenti formativi aperti anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa) e la creazione di soluzioni innovative (attraverso soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, la pratica di una metodologia comune, l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa).

Principali azioni proposte:

- Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione);
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente;
- Partecipazione a comunità di pratica in rete;
- Predisposizione di corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- Implementazione della piattaforma 4.0 dell'istituto (Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del prodotto, formazione per utilizzo di spazi condivisi e documentazione di sistema) con un ampio spazio destinato all'accesso alle famiglie degli allievi.
- Uso del canale Telegram per migliorare le comunicazioni all'interno del personale scolastico;
- Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza;
- Creazione di un calendario condiviso per il piano delle attività;



- Costruzione di prove di verifica digitalizzate;
- Sviluppo di attività didattiche digitali con Webquest, didattica aumentata, infografiche;
- Sviluppo professionale dei docenti attraverso MOOC e Open Educational Resource;
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale;
- Utilizzo dei Tablet e di PC portatili in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche;
- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- Realizzazione di laboratori di Coding e partecipazione annuale alla Codeweek e creazione di spazi laboratoriali adatti ai lavori di gruppo per il consolidamento delle competenze digitali degli studenti;
- Partecipazione a progetti eTwinning;
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.

Infine, si cercherà di innovare anche attraverso l'uso delle seguenti metodologie e pratiche didattiche:

- Ø attività didattiche per classi parallele
- Ø attività laboratoriali per gruppi di livello
- Ø attività tra classi ponte per favorire i processi di continuità didattica
- Ø problem posing e problem solving
- Ø cooperative learning
- Ø collaborative learning
- Ø peer to peer

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



- Partecipazione a comunità di pratica in rete;
- Predisposizione di corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- Implementazione della piattaforma 4.0 dell'istituto (Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del prodotto, formazione per utilizzo di spazi condivisi e documentazione di sistema) con un ampio spazio destinato all'accesso alle famiglie degli allievi.
- Uso del canale Telegram per migliorare le comunicazioni all'interno del personale scolastico;
- Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza;
- Creazione di un calendario condiviso per il piano delle attività;
- Costruzione di prove di verifica digitalizzate;
- Sviluppo di attività didattiche digitali con Webquest, didattica aumentata, infografiche;
- Sviluppo professionale dei docenti attraverso MOOC e Open Educational Resource;
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale;
- Utilizzo dei Tablet e di PC portatili in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche;
- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- Realizzazione di laboratori di Coding e partecipazione annuale alla Codeweek e creazione



di spazi laboratoriali adatti ai lavori di gruppo per il consolidamento delle competenze digitali degli studenti;

- Partecipazione a progetti eTwinning;
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.

Infine, si cercherà di innovare anche attraverso l'uso delle seguenti metodologie e pratiche didattiche:

- Ø attività didattiche per classi parallele
- Ø attività laboratoriali per gruppi di livello
- Ø attività tra classi ponte per favorire i processi di continuità didattica
- Ø problem posing e problem solving
- Ø cooperative learning
- Ø collaborative learning
- Ø peer to peer.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Partecipazione a comunità di pratica in rete;
- Predisposizione di corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- Implementazione della piattaforma 4.0 dell'istituto (Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del



prodotto, formazione per utilizzo di spazi condivisi e documentazione di sistema) con un ampio spazio destinato all'accesso alle famiglie degli allievi.

- Uso del canale Telegram per migliorare le comunicazioni all'interno del personale scolastico;
- Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza;
- Creazione di un calendario condiviso per il piano delle attività;
- Costruzione di prove di verifica digitalizzate;
- Sviluppo di attività didattiche digitali con Webquest, didattica aumentata, infografiche;
- Sviluppo professionale dei docenti attraverso MOOC e Open Educational Resource;
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale;
- Utilizzo dei Tablet e di PC portatili in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche;
- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- Realizzazione di laboratori di Coding e partecipazione annuale alla Codeweek e creazione di spazi laboratoriali adatti ai lavori di gruppo per il consolidamento delle competenze digitali degli studenti;
- Partecipazione a progetti eTwinning.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Costituzione di una Biblioteca scolastica innovativa dell'istituto;
- Rimodulazione di aree dell'istituto da destinare ad attività riconducibili alla didattica (Proiezioni, Workshop, Webinar, ecc.);
- Implementazione LIM nelle classi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innoviamo la nostra scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente digitale mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless in corso di acquisizione attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 22.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 53 |

● Progetto: SIAMO TUTTI DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di implementare le competenze del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu nel rispetto del target M4C1-13 anche in coerenza con la linea di investimento Scuola 4.0. Nel corso di questi ultimi anni la scuola si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione quali Monitor Interattivi, Pc, tablet, Laboratori Mobili, Strumenti per il Coding e la Robotica Educativa. Di conseguenza la lezione tradizionale è stata supportata ed integrata con attività interattive che coinvolgono maggiormente gli alunni e li rendono protagonisti del loro processo di apprendimento. Attraverso la tecnologia, infatti, è possibile creare un ambiente innovativo, creativo, stimolante ed inclusivo in cui ognuno possa trovare spazio per crescere, interagire, acquisire consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità per risolvere problemi e raggiungere gli obiettivi prefissati. Pertanto si avverte la necessità di formare il personale docente sull'uso corretto delle nuove tecnologie, sui rischi legati ad esse e sulla loro applicazione nella didattica quotidiana. Saranno previste attività di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo, comunità di pratiche per l'apprendimento con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitali all'interno della scuola. Particolare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attenzione sarà dedicata alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e al potenziamento delle competenze digitali del personale amministrativo per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 74.559,86

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 93.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: CRESCERE CON LE STEM E LE LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di avviare gli studenti e le studentesse, attraverso attività ludiche e laboratoriali, ad acquisire le competenze STEM, digitali e di innovazione, per affrontare il mondo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esterno e per superare le difficoltà attraverso metodologie innovative basate su - learning by doing - problem solving - utilizzo del metodo induttivo - capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. Le metodologie si baseranno sull'organizzazione di gruppi di lavoro (provenienti da una o più classi) per l'apprendimento cooperativo, per favorire la promozione del pensiero critico nella società digitale. Le attività proposte saranno finalizzate al potenziamento della didattica curricolare, con esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. I vari percorsi dedicheranno, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Importo del finanziamento

€ 118.916,23

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento motivanti si ridurrà il divario dovuto alle difficoltà socio-economiche diffuse nel territorio in cui è ubicata l'utenza, a partire dal favorimento di una frequenza regolare

Importo del finanziamento

€ 135.548,60

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 164.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 164.0 | 0 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo;
- Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- Potenziare le competenze di base:
- Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.
- Creare ambienti di apprendimento innovativi.



Aspetti generali

Le "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" (Decreto Ministeriale 254/2012) sono state scandite e declinate in un Progetto Operativo, che si dovrà tradurre in un'efficace verticalizzazione dei profili di competenze e in una quotidiana ottica di collegialità, estesa dal primo anno della Primaria al terzo della Secondaria di Primo Grado.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------|---------------|
| "VIALE S. TEODORO" | CTAA886023 |
| CRAVONE | CTAA886045 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------|---------------|
| CRAVONE | CTEE886017 |
| VIALE "S. TEODORO" | CTEE886028 |
| STRADALE CARDINALE | CTEE886039 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| V.BRANCATI - CATANIA | CTMM886016 |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIALE S. TEODORO" CTAA886023

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CRAVONE CTAA886045

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRAVONE CTEE886017

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIALE "S. TEODORO" CTEE886028

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: STRADALE CARDINALE CTEE886039

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: V.BRANCATI - CATANIA CTMM886016 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, possono proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Hanno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Allegati:

PROSPETTO ORE ED CIVICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf



Curricolo di Istituto

IC V.BRANCATI - CATANIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale in allegato

Allegato:

curricolo verticale IC Brancati.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE

Giornata della Memoria.

Giornata Mondiale della Scienza per la pace e lo Sviluppo.

Giornata Internazionale dell'educazione.

Giornata della donna.

Anniversario della Liberazione italiana

La costituzione

Festa dei Lavoratori

Giornata Nazionale della Legalità

Festa della Repubblica italiana

CLASSI QUINTE

Anniversario della liberazione italiana



Festa dell'Europa

Festa della Repubblica italiana

La Costituzione.

Giornata Internazionale della Pace

Giornata Mondiale dell'Infanzia

Giornata dei Diritti Umani

Giorno della Memoria

Giornata Internazionale della Donna

Festa dei Lavoratori

Giornata Nazionale della Legalità

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE



La diversità

CLASSI TERZE

La collaborazione e la condivisione.

La diversità come valore.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE



Diritti e doveri dei bambini

20 novembre Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

CLASSI QUARTE

Giornata dei diritti dell'infanzia.

Giornata dei Diritti Umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME



I luoghi e le regole.

La gentilezza.

CLASSI SECONDE

Regole di comportamento in classe

Rispetto degli spazi pubblici a scuola

prendersi cura della propria aula

la forza della gentilezza

CLASSI TERZE

La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.

La collaborazione e la condivisione

Le relazioni tra coetanei e adulti.

Il sé, le proprie capacità e i propri interessi.

Le regole della vita associata ed il loro rispetto.

Il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia – la scuola – il quartiere-i gruppi sportivi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUINTE

Educazione alla salute

Regole per star bene

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Le regole del ciclista

CLASSI TERZE

Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Il rispetto della natura.

L'importanza degli alberi.

Conoscenza e pratica della raccolta differenziata dei rifiuti.

CLASSI TERZE

L'igiene della persona e dei comportamenti



connessi ad una sana alimentazione.

L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati.

L'interazione fra uomo e ambiente.

L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Il rispetto dell'ambiente.

Il 21 Novembre festa degli alberi

Agenda 2030 obiettivi per salvare il pianeta

Il valore dell'acqua.

Evitiamo l'inquinamento dell'acqua.

La corretta gestione dei rifiuti

Giornata mondiale della terra

CLASSI QUARTE

L'agenda 2030.

Il problema energetico

Giornata della Natura

Educazione alla salute

Regole per stare bene

Giornata Internazionale dei Diritti degli Animali.

Le organizzazioni per la difesa degli animali.

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale.

Giornata mondiale della terra.

Il riscaldamento climatico.



Giornata Mondiale dell'Acqua.

Giornata Mondiale della Salute.

Giornata Mondiale dell'Alimentazione

Agricoltura biologica.

CLASSI QUINTE

Sviluppo sostenibile

Il problema energetico

Giornata della Natura

Giornata delle Balene

Giornate della Terra

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE

Internet: valutare fonti e informazioni in modo critico.

Proteggere la propria privacy ed evitare situazioni pericolose online.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gioco reale e gioco virtuale.

Emozioni e mondo virtuale.



Durata dell'utilizzo dei dispositivi all'interno della giornata.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

I rischi della rete.



Uso consapevole della rete.

CLASSI QUARTE

Giornata della Sicurezza su Internet

Rischi e opportunità che offre internet.

CLASSI QUINTE

Giornata della Sicurezza su Internet

Cittadinanza Digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Le principali fonti di pericolo nell'utilizzo dei prodotti tecnologici.



Bullismo

Cyberbullismo

CLASSI TERZE

Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità.

Bullismo e Cyberbullismo.

CLASSI QUARTE

Giornata mondiale della gentilezza.

Comportamenti gentili.

Perché è importante riflettere sulle parole che si dicono quando ci si arrabbia.

Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo.

Combattere il bullismo a scuola.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Le diverse forme di Stato e Governo nella storia delle civiltà;

I diritti e doveri del fanciullo;



La giornata del fanciullo

La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

Rispettare se stessi per rispettare gli altri;

CLASSI SECONDE

Rispettare se stessi per rispettare gli altri;

La convivenza democratica contro ogni forma di totalitarismo;

Imparare a vivere assieme (a lavorare assieme, a fare le cose assieme, a condividere) riconoscendo e rispettando le diversità.

Ri-costruire l'idea di comunità (dal piccolo al grande) e il senso di appartenenza.

Il rispetto verso gli altri, le leggi come strumento necessario ad assicurare un'ordinata e civile convivenza fra gli uomini;

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME



I modo di vivere e con – vivere in classe;

La classe come piccola unità sociale regolata da norme e da orari, da diritti e da doveri;

Educare al concetto di pace

Imparare a prendersi cura di sé e degli altri, della comunità, dell'ambiente e del mondo come strumento di pace e di trasformazione del futuro.

Imparare a vivere assieme

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Le istituzioni dello stato;

Le istituzioni comunali: Cos'è il comune, il Sindaco, Giunta comunale, Consiglio comunale;



Conoscere il Palazzo degli elefanti - un po' di storia;

CLASSI TERZE

La costituzione: storia, padri costituenti, articoli fondamentali;

La costituzione e i padri costituenti;

Gli organi dello stato e i palazzi che li ospitano;

Lo Stato e le sue forme;

La divisione dei poteri o gli organi dello Stato;

L'iter legislativo;

I diritti e i doveri dei lavoratori;

La repubblica italiana - 2 giugno;

La storia del tricolore e dell'inno d'Italia;

Presidente della repubblica: compiti e funzioni;

I Presidenti della Repubblica italiana nella storia della Repubblica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

I diritti e doveri del fanciullo;

La giornata del fanciullo- la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

CLASSI SECONDE

Essere cittadino attivo e responsabile del proprio territorio;

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

Le tappe dell'integrazione europea, dall'integrazione economica a quella politica e monetaria

La giornata del fanciullo - la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro



eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME/SECONDE/ TERZE

Lotta alle illegalità;

25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;

7 gennaio Festa del Tricolore

27 gennaio Giornata della Memoria;

Lotta alle mafie

21 marzo Giornata della Memoria vittime innocenti delle mafie;

23 maggio Falcone /Borsellino

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- L'acqua risorsa vitale limitata
- Cambiamenti climatici
- Le aree naturali protette

CLASSE SECONDA

- Alimentazione e tutela della salute e dell'ambiente
- I rifiuti: da spreco a risorsa
- L'acqua risorsa vitale limitata



CLASSE TERZA

- Energia e consumi sostenibili
- Biodiversità a rischio
- Qualità dell'aria, traffico nelle città e mobilità sostenibile

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Introduzione alla cittadinanza digitale, identità digitale, web, acquisizione e condivisione consapevole (selezione di informazioni e contenuti).

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Introduzione alla cittadinanza digitale, identità digitale, web, acquisizione e condivisione consapevole (selezione di informazioni e contenuti).

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Forme di comunicazione, utilizzo dei digitali, regole di comportamento nel mondo digitale, acquisizione e condivisione consapevole (selezione di informazioni e contenuti).

CLASSI TERZE

Strategie di comunicazione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale (normative e tutele), benessere psicofisico, dipendenze e altri pericoli del web.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSI SECONDE

Forme di comunicazione, utilizzo dei digitali, regole di comportamento nel mondo digitale, acquisizione e condivisione consapevole (selezione di informazioni e contenuti).

CLASSI TERZE

Strategie di comunicazione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale (normative e tutele), benessere psicofisico, dipendenze e altri pericoli del web.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli



altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE IN ALLEGATO

Allegato:

curricolo verticale IC Brancati.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI ALLEGATO

Allegato:

curricolo verticale IC Brancati.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Competenza alfabetica funzionale.



- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto

Dettaglio Curricolo plesso: "VIALE S. TEODORO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Progettazione Educativa e Didattica in allegato

Allegato:

Progettazione educativa e didattica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC V.BRANCATI - CATANIA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: JOB SHADOWING ERASMUS +**

Scambi culturali, gemellaggi, mobilità alunni, docenti e personale ATA

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CRESCERE CON LE STEM E LE LINGUE

○ **Attività n° 2: LET'S DISCOVER EUROPE!**

Scambi culturali, gemellaggi, mobilità alunni, docenti e personale ATA

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CRESCERE CON LE STEM E LE LINGUE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC V.BRANCATI - CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi STEM:(Scuola Secondaria) Coding e Robotica educativa, Intelligenza , realtà aumentata**

Corsi di formazione per alunni, approfondimenti disciplinari

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti





Azione n° 2: Percorsi STEM (Scuola Primaria) Coding e Robotica educativa, Intelligenza , realtà aumentata

Corsi di formazione per alunni, approfondimenti disciplinari

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti

○ Azione n° 3: Coding (scuola dell'infanzia)

Attività curricolari sul Coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la creatività.

Collaborare per un obiettivo comune.

Rispettare gli altri.

Superare l'egocentrismo



Moduli di orientamento formativo

IC V.BRANCATI - CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività di Orientamento con Elis "Progetto School for Life" seconda annualità (biennio 2023-2025):
- Moduli di economia finanziaria con Intesa Sanpaolo
- Orientamento scolastico

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 60 | 0 | 60 |

Dettaglio plesso: V.BRANCATI - CATANIA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Prima annualità del progetto "Sistema Scuola Impresa" formazione online e in presenza e orientamento con psicologa.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Incontri con referenti scuole secondarie e visite degli istituti.

Progetto Intesa San Paolo School4life: 15 ore di formazione online di cui 8 di attività extracurricolari.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 68 | 8 | 76 |



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI ERASMUS

ATTIVITA' CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppare competenze; - Acquisire conoscenze e contemporaneamente entrare in contatto con studenti di paesi e culture diversi; - Sperimentare l'utilizzo delle lingue straniere in situazioni



reali; - Sviluppare una reale coscienza europea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

● PROGETTI ETWINNING

Grazie ai progetti eTwinning, gli studenti possono sviluppare competenze, acquisire conoscenze e contemporaneamente entrare in contatto con studenti di paesi e culture diversi, e sperimentare l'utilizzo delle lingue straniere in situazioni reali. Lavorare insieme a partner stranieri e non permette loro di ampliare le vedute e di imparare divertendosi, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. eTwinning aiuta i ragazzi a sviluppare una reale coscienza europea e, non ultimo, fa nascere amicizie. Progetti attivati: - European Wonders of Geography (AASS 2020-21-2021-22-2022-23) Piano di accreditamento KA 120-SCH AASS 2021/22 2024/25 - Piano di accreditamento KA 120-SCH AASS 2021/22 2024/25

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare competenze; - Acquisire conoscenze e contemporaneamente entrare in contatto con studenti di paesi e culture diversi; - Sperimentare l'utilizzo delle lingue straniere in situazioni reali; - Sviluppare una reale coscienza europea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna



Proiezioni

● PROGETTI CON ENTI IL COMUNE DI CATANIA

PERCORSI PROGETTUALI - Progetto "25 novembre: Profili di donne" - Progetto "Agata, un esempio di coraggio" - Progetto "A Palazzo degli Elefanti per conoscere il Comune" - Progetto "Eco Presepe" - Progetto "Campagna di sensibilizzazione – I rischi del web" - Progetto "Liberi si scegliere" - Progetto "Scuola & Sport" - Progetto "Giovani Amatori Rugby Catania". - Progetto "Non dimentichiamo Abele" - Progetto "Scuola & Arte" - Progetto "Io nella legalità" - Progetto "Navigazione consapevole: educare non vietare" - Progetto "Semi di legalità" - Progetto "Cinemaset" - Progetto "Ciclo di seminari su argomenti tenuti dai ricercatori dell'Istituto per - Progetto "Il viaggio di Ulisse" - Progetto "La cultura vola su Catania" - Progetto "Uso corretto degli scarichi" - Progetto "Il mio amico l'ambiente marino" - Progetto "Fuoriclasse in movimento" - Progetto "Nonni e nipoti" - Progetto "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

● ORCHESTRA: MUSICA D'INSIEME



L'orchestra dell'Istituto, formata dagli alunni del corso ad indirizzo musicale partecipa ad eventi ed iniziative musicali in collaborazione con altri istituti scolastici ed associazioni culturali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione e/o consolidamento e/o recupero e/o sviluppo delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTI IN RETE

- Partecipazione al PIANO DELLE ARTI (Misura d) in rete con capofila Liceo Artistico Emilio Greco- - Adesione alla rete delle scuole di Librino con l'associazione "FIUMARA D'ARTE" per la realizzazione di progetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione e/o consolidamento e/o recupero e/o sviluppo delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI PON FESR

- FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESR PON-



SI-2021-229) - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESR PON-SI-2021-486) - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.3A-FESR PON-SI-2022-137) - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESR PON-SI-2022-262)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione Realizzazione di ambienti e laboratori per la transizione ecologica Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● PROGETTI PON FSE

- FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza- aggregazione e socialità- 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-109 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - potenziamo le nostre competenze- 10.2.2A-



FDRPOC-SI-2022-120 - Nota 36723 del 15/03/2023 (DM 25 del 15/02/2023 - Rafforziamo il nostro italiano- 10.2.2A-FSEPON-SI-2023-20

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisizione e/o consolidamento e/o recupero e/o sviluppo delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

● CREATIVITA'



Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo della creatività degli alunni. Socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● I COLORI DELLE STAGIONI

attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Socializzazione, sviluppo di competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FESTIVITA'

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



EDUCAZIONE AMBIENTALE: ECO-SCHOOL E PLASTIC FREE

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



● CODING

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



● ACCOGLIENZA

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

accoglienza e socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



PROPEDEUTICA INFANZIA

Attività curriculare

Risultati attesi

Accoglienza e socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA'

Attività curriculare ed extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO

Attività curriculare

Risultati attesi

Orientamento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Intrene ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● TEATRO

Attività curriculare ed extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Attività curriculare ed extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA AL BULLISMO

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SERVICE LEARNING

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LABORATORIO PRIMARIA

Attività curriculare ed extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |

● ALZA GLI OCCHI AL CIELO

Attività extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della natura e dello studio delle materie



scientifiche

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------|
| Laboratori | Scienze |
|------------|---------|

Aule

Magna

● MINI SCIENZIATI

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti delle materie scientifiche. • Esperimenti e teorie prodotti dagli alunni. • Partecipazione alle attività proposte dalla scuola.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

● APUSTRAKER

Attività curriculare

Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MAPPE CONCETTUALI

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

● SPORT INSIEME

Attività curriculare ed extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LETTURA

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Acquisizione e/o recupero delle competenze. Crescita e coinvolgimento di tutti gli alunni.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------|
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |

● SCUOLA 4.0 del PNRR

SCUOLA 4.0 del PNRR

Risultati attesi

Favorire: l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti la motivazione ad apprendere il benessere emotivo il peer learning lo sviluppo di problem solving la co-progettazione l'inclusione e la personalizzazione della didattica

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
|-------------|--|

Risorse professionali

Intrene ed esterne



● UNA SCUOLA PER TUTTI

Attività extracurricolare che coinvolge alunni e/o famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cooperazione. socializzazione, rispetto per i beni collettivi, valorizzazione e miglioramento degli spazi condivisi

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

Incontri con professionisti del settore in cooperazione con l' ASP di Catania

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, relativamente al corpo, alla sessualità e all'affettività; 2. acquisizione di un linguaggio corretto; 3. acquisizione di una capacità critica e personale che permetta delle scelte autonome e responsabili relative alle dinamiche relazionali; 4. sensibilizzare i ragazzi ed implementare la loro conoscenza e consapevolezza sulle principali malattie a trasmissione sessuale, con lo scopo di consentire loro di adottare un comportamento sessuale responsabile e scevro da rischi. 5. diffondere la conoscenza dei consultori familiari

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● ISTRUZIONE RESILIENTE

Il presente progetto si propone di fornire una risposta ai bisogni individuali degli adolescenti che



versano in una situazione di disagio sociale e/o sembrano risultare privi di un ambiente familiare consono, recettivo e funzionale. Si propone, inoltre, di stimolare e favorire la partecipazione attiva sia dei genitori che degli alunni per migliorare i rapporti scuola-famiglia e genitori-figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Curare e contenere la dispersione scolastica, le disfunzioni relazionali e familiari, le conseguenti problematiche evolutive degli alunni che manifestano importanti forme di disagio sociale .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● FABRIK

Il progetto si propone di insegnare le scienze tramite la sperimentazione diretta dei fenomeni naturali. L'attività integra il problem solving al riuso/riciclo creativo, favorendo l'approccio alle scienze sperimentali e stimolando la crescita di una mentalità scientifica. Creativity factory, ossia un laboratorio creativo avente lo scopo di inventare soluzioni a determinati input forniti dall'insegnante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti delle materie scientifiche.
- Incremento della capacità di problem solving.
- Partecipazione alle attività proposte dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● TRAFORO "MAPPIAMO"

Laboratorio di traforo per legno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il lavoro cooperativo; Conoscenza ed utilizzo degli strumenti da utilizzare; L'Italia e la suddivisione in Regioni; L'Europa; Ricalcare in maniera corretta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO LINGUA INGLESE

Il seguente progetto è rivolto agli alunni che lo scorso anno scolastico non hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati, in quanto condizionati da ritmi lenti di apprendimento o da atteggiamenti di sfiducia verso la scuola o da carenze pregresse mai colmate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Colmare le lacune ancora presenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORO BRANCATI

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva Sviluppo delle capacità interpretative Sviluppo delle capacità espressive Potenziamento delle capacità comunicative Socializzazione e integrazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ARTE DI OGNI GENERE

Sensibilizzazione sulla parità di genere, sulla discriminazione, sulla violenza attraverso l'educazione all'affettività, al rispetto delle differenze e dei diritti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione della cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza sulle donne

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● SCUOLA SENZA ZAINI

“La scuola senza zaini” rappresenta una giornata di “impegno ludico e creativo” in cui dare vita ad una scuola “che ho sempre sognato senza immaginare che potesse esistere”, in cui dare presenza al corpo, alle mani, alla sensorialità, applicando pratiche didattiche laboratoriali alle materie curriculari. L'apprendimento è riconosciuto come esperienza dotata di più dimensioni (corporea, affettiva, sensoriale, intellettuale, manipolativa) inscindibilmente legate tra loro e tutte ugualmente degne di essere considerate con attenzione e messe in gioco attraverso proposte ad hoc. Il progetto vuole essere la spinta verso un apprendimento inteso come azione costante di indagine ed esplorazione che trova risposta in un ambiente ricco di opportunità, che non è solo luogo di apprendimento didattico, ma soprattutto si configura come luogo di crescita culturale e civile, capace di promuovere un'etica della responsabilità e nuove modalità di



relazione tra i soggetti della scuola, intesa come comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione attiva Realizzazione di un prodotto finale, in cui è visibile il contributo di ogni alunno in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● AIUTA UN AMICO

La scuola ha il compito non solo di dare una formazione di crescita culturale e intellettuale ai ragazzi, ma anche di educarli alla salute propria e collettiva, in modo da creare una società più responsabile e conscia del fatto che il primo soccorso è un obbligo di coscienza per tutti. Risulta importante, quindi, fornire agli studenti una conoscenza di base sul Primo Soccorso, dalla chiamata di soccorso al comportamento da tenere di fronte ad un infortunato ad alcune tecniche di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Raggiungimento della consapevolezza di poter essere risorsa nell' emergenza-urgenza;
Acquisizione della conoscenza delle procedure di chiamata dei soccorsi e di alcune corrette manovre di base da fare ad un soggetto che ha bisogno di soccorso sanitario; Sensibilizzazione dei ragazzi all' aiuto agli altri ed alla cultura del volontariato.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LA MIA SCUOLA A DIMENSIONE DI ALUNNO

Disattenzione, comportamenti di rifiuto e di disturbo, cattivo rapporto con i compagni, non permettono spesso ad alcuni ragazzi di vivere adeguatamente le attività scolastiche utilizzando al meglio le proprie capacità cognitive, affettive e relazionali. Dove la maggior parte dell'apprendimento del sapere è basato sulla teoria, si propone un'attività laboratoriale pratico/manipolativa per coinvolgere gli alunni a raggiungere obiettivi concreti e a ricevere le gratificazioni date dal "piacere del fare" e dal "saper fare". Gli studenti avranno, durante l'attività pratica, la possibilità di apprendere, creando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Partecipazione attiva dell' alunno, individuale e collettiva, alle varie fasi del progetto e alla realizzazione del prodotto finale. Osservazione strutturata delle abilità sociali e relazionali.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO DI TECNOLOGIA

Il progetto vuole consentire agli alunni coinvolti di sviluppare la propria creatività attraverso attività quali manipolare, osservare, costruire, creare, sperimentare, inventare. Le attività proposte intendono guidare all'uso consapevole della manualità, per rendere ogni alunno coinvolto "creatore delle sue scoperte" e proporre la scuola come luogo di benessere in cui lavorare insieme stimola la capacità creativa, sviluppando un maggior interesse verso gli altri, al fine di favorire lo spirito di collaborazione e di amicizia. Mirando ad una maggiore inclusione e integrazione all'interno di un gruppo. Il laboratorio creativo avrà anche lo scopo di far conoscere, toccare, sperimentare i vari materiali di lavoro proposti con la finalità di sfruttare gli spazi e le strutture per far apprendere alcune regole di pulizia e riordino dell'ambiente e il rispetto per tutto ciò che all'interno dello spazio che verrà utilizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto contribuirà a: • Migliorare il clima relazionale e di inclusione tra gli alunni all'interno del gruppo classe; • Favorire il lavoro di gruppo e il senso di organizzazione; • Sviluppare e migliorare atteggiamenti positivi e di rispetto delle regole di convivenza scolastica; • Orientare gli alunni nelle scelte future offrendo loro la possibilità di conoscere alcune delle attività lavorative collegate al progetto; • Coinvolgere gli alunni a rischio di dispersione scolastiche in attività pomeridiane funzionali; • Sviluppare e migliorare il rispetto per l'ambiente scolastico, le strutture e gli strumenti didattici.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PICCOLO LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE

Il progetto rivolto agli alunni di scuola dell'infanzia si qualifica come un percorso di formazione pedagogico-musicale di base, atto a perseguire e sviluppare un atteggiamento di costante partecipazione attiva nei confronti del linguaggio sonoro sotto il profilo ricettivo, produttivo, creativo e di simbolizzazione grafica delle esperienze vissute. L'impianto formativo e metodologico del laboratorio non considera la musica sotto il profilo "specialistico" (ad es: studio del solfeggio, della lettura musicale o di uno strumento, o altro), ma affronta e sviluppa un percorso concreto per una sperimentazione musicale di base in una prospettiva multisensoriale e trasversale ai diversi linguaggi, in sintonia con la formazione globale ed in risposta ai bisogni espressivo-comunicativi dei bambini (Metodologia ORFF). L'educazione musicale in tal senso, è aperta anche all'integrazione di bambini diversamente abili e di altre culture, attraverso specifici giochi strutturati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di affinare l'abilità uditiva, l'ascolto e di riconoscere le pause; Capacità di sviluppare ed affinare la scansione parlata in senso ritmico e vocale abbinata ad un'azione motoria o a una gestualità; Conoscere il proprio corpo attraverso giochi di imitazione e di rappresentazione nello spazio circostante; Capacità di socializzare e di integrarsi nel lavoro di gruppo, di accogliere nei



giochi compagni disabili o di altre culture; Pratica strumentale attraverso l'utilizzo di strumenti musicali convenzionali a suono determinato e indeterminato; Improvvisazione vocale e strumentale attraverso la narrazione e le filastrocche; Sviluppare la capacità critica e di giudizio, nonché il senso estetico e plastico dei linguaggi musicali ed extra musicali proposti; Imparare a creare partiture informali attraverso l'ascolto, il movimento e l'attività strumentale; Utilizzare molteplici linguaggi integrati per favorire un apprendimento globale del bambino.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● COLORIAMO LA SCUOLA

Il progetto "Coloriamo la scuola" che nasce all'interno del percorso di Ed. Civica, si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta tra famiglia e scuola. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Attraverso la creazione di un sistema incentrato sull'esperienza e sulla promozione degli alunni come cittadini, essa esercita, in modo progressivo e continuo, ruoli attivi, condivisi e partecipati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si prefigge un alto valore educativo e creativo, di cittadinanza attiva, relazioni positive scuola -famiglia, partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, cura dei beni comuni.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana ed in matematica, avendo come obiettivo il recupero delle carenze e nello stesso tempo il consolidamento ed il potenziamento delle conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CI SONO ANCH'IO



Il presente progetto è rivolto agli alunni della classe 1[^]E, di Scuola Primaria. In questa classe è inserito un bambino di 6 anni che a scuola è prevalentemente oppositivo. Il presente progetto viene presentato per favorire l'inclusione dell'alunno in classe ed una sua serena permanenza a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inclusione in classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCIENZARTE

Il progetto ha previsto le seguenti fasi in sequenza: sistemazione e tinteggiatura delle pareti e realizzazione di murales a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisire un senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica, maturando anche la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle strutture e delle attrezzature dell'ambiente scolastico. Sviluppare senso di collaborazione e un miglioramento del rapporto tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

● LABORATORIO DI ARTE

Abbellimento delle pareti della scuola con temi legati alle varie progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Cooperazione Contrasto alla dispersione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● LIBRI IN CIRCOLO

L'obiettivo del progetto è quello di stimolare l'interesse per la lettura attraverso un'attività di lettura e di confronto, con le associazioni locali, su tematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento di interesse e curiosità nei confronti della lettura; Sensibilizzazione sui temi del rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MURALES IN RETE

ATTIVITA' CURRICOLARE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzazione di murales

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PRIMO CONTATTO

Attività curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Realizzare la raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Rendere alunni e personale scolastico in grado di effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



● Progetto edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Realizzazione di spazi esterni e impianti di irrigazione al fine di sostenere l'educazione outdoor non più come esperienza una tantum ma come elemento strutturale del curriculum

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto plastic free



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Totale abbandono delle bottigliette di plastica usa e getta all'interno dell'Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta di plastica in prossimità dei plessi organizzata dall'associazione plastic free.

Fornitura da parte della stessa associazione dei distributori di acqua per riempire le borracce a scuola.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Interventi a cura dell'associazione plastic free



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Implementazione delle potenzialità del registro elettronico ARGO e di ARGO GECODOC,

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.
- SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione [1] docenti interna alla scuola o sul territorio.

- LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Titolo attività: ACCESSO AD INTERNET ACCESSO · Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Si prosegue l'attività garantendo la connettività nei vari plessi.

Contemporaneamente si adotteranno opportune misure di sicurezza informatica connesse all'uso della rete.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Gli alunni saranno coinvolti in attività didattiche volte al miglioramento delle loro competenze digitali, quali:

- Attività di coding e partecipazione annuale alla codeweek;
- Partecipazione a progetti eTwinning;
- Prove di verifica digitalizzate;
- Uso della Biblioteca scolastica innovativa



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- dell'istituto;
- Uso dei laboratori di informatica e lingue dell'istituto;
- Partecipazione ad attività didattiche digitali con Webquest, didattica aumentata, infografiche, ecc.;
- Uso dei Tablet e di PC portatili in possesso della scuola per alcune attività didattiche innovative;
- Partecipazione a progetti Erasmus+;
- Partecipazione a Progetti PON.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni saranno coinvolti in

- Attività di coding e partecipazione annuale alla Codeweek .
- Attività di coding e partecipazione annuale all'Ora del Codice .
- Partecipazione a Progetti PON.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione dell'Istituto, opereranno nel campo del rafforzamento della formazione docenti sull'innovazione didattica.

L'animatore digitale curerà, in particolare, l'implementazione della piattaforma 4.0 dell'I.C. Brancati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"VIALE S. TEODORO" - CTAA886023

CRAVONE - CTAA886045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e di valutazione delle bambine e dei bambini di Scuola dell'Infanzia sono riferibili alla allegata rubrica di valutazione.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Segue i criteri generali e le proposte effettuate dagli insegnanti verranno riunite in un unico giudizio la cui sintesi verrà curata dal docente coordinatore.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di osservazione e di valutazione delle capacità relazionali delle bambine e dei bambini di Scuola dell'Infanzia sono riferibili alla allegata rubrica di valutazione.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

V.BRANCATI - CATANIA - CTMM886016

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di Primo grado la valutazione è espressa in decimi sia nelle discipline sia nel comportamento. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo è assunta secondo quanto previsto dall'art.6 del D.Lvo 62/2017.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art 2 c.10 e D. Lg 59/2004, art. 11, c. 1).

Per casi eccezionali, il CDU individua per tale limite motivate deroghe (sempre da verbalizzarsi in sede di scrutinio), a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Il Collegio docenti in data 17/10/2022 ha deliberato ai sensi del DPR 122/2000 le deroghe alle assenze per la validità dell'a.s.

Prove Nazionali sugli apprendimenti e svolgimento dell'Esame di Stato sono effettuate in aderenza al citato D.Lvo 62/17.

I criteri di valutazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado sono riferibili alle allegate rubriche di valutazione.



Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Segue i criteri generali e le proposte effettuate dagli insegnanti verranno riunite in un unico giudizio la cui sintesi verrà curata dal docente coordinatore.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riferibili alla allegata rubrica di valutazione.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prima di procedere allo scrutinio finale, quindi deliberare l'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva, si deve verificare per ciascun di essi la validità dell'anno scolastico.

Affinché l'anno scolastico sia valido è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Nel computo delle assenze vanno esclusi i giorni giustificati secondo le deroghe al limite minimo di frequenza, deliberate dal collegio docenti.

Le deroghe vanno applicate a condizione che il consiglio di classe sia in possesso di elementi necessari per procedere alla valutazione finale.



E' necessario che la scuola, secondo una certa periodicità definita dalle medesime scuole e comunque prima degli scrutini, comunichi alle famiglie informazioni puntuali sulle assenze effettuate.

L'ammissione alla classe successiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento. Tuttavia è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione intermedia e finale, deve:

segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Prima di procedere allo scrutinio finale, quindi deliberare l'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva, si deve verificare per ciascun di essi la validità dell'anno scolastico.

Affinché l'anno scolastico sia valido è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Nel computo delle assenze vanno esclusi i giorni giustificati secondo le deroghe al limite minimo di frequenza, deliberate dal collegio docenti.

Le deroghe vanno applicate a condizione che il consiglio di classe sia in possesso di elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

E' necessario che la scuola, secondo una certa periodicità definita dalle medesime scuole e comunque prima degli scrutini, comunichi alle famiglie informazioni puntuali sulle assenze effettuate.

L'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo è subordinata al raggiungimento di una valutazione sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento. Tuttavia è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CRAVONE - CTEE886017

VIALE "S. TEODORO" - CTEE886028

STRADALE CARDINALE - CTEE886039

Criteri di valutazione comuni

I criteri di osservazione e di valutazione degli alunni di Scuola Primaria sono riferibili alla allegata rubrica di valutazione.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Segue i criteri generali e le proposte effettuate dagli insegnanti verranno riunite in un unico giudizio la cui sintesi verrà curata dal docente coordinatore.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riferibili alla allegata rubrica di valutazione.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è da considerarsi eccezionalmente ed in ogni caso va assunta con deliberazione unanime

Allegato:

OM 172 del 4-12-2020 e Linee Guida.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione e l'integrazione delle diversità, costruendo percorsi educativo-didattici finalizzati all'apprendimento delle competenze e alla realizzazione del proprio progetto di vita, compatibilmente alle proprie capacità, difficoltà e bisogni. I docenti specializzati, in accordo con i docenti curricolari, provvedono all'elaborazione di un percorso individualizzato, definendo obiettivi, attività e modalità di valutazione da monitorare durante l'anno scolastico. Inoltre, i docenti specializzati, sulla base della diagnosi rilasciata dagli specialisti dell'A.S.P., definiscono gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. Con il coinvolgimento della famiglia viene compilato il PDP, privilegiando le strategie educative e didattiche più opportune per i discenti interessati. In presenza di problematiche complesse non certificate, rientranti nell'area dello svantaggio, la scuola mette in campo energie e attenzioni per realizzare percorsi che possano garantire ugualmente il successo formativo. Il materiale di supporto presente nell'istituto è stato acquistato con i fondi stanziati appositamente dallo Stato. Per gli alunni stranieri, la scuola organizza attività di accoglienza e percorsi mirati all'acquisizione della lingua italiana attraverso piani di studio personalizzati per livelli di competenza. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento delle competenze sono quelli che evidenziano un forte disagio socio-economico e culturale. Le attività di recupero vogliono offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Il nostro Istituto mette in atto azioni mirate e di rinforzo (anche in orario extracurricolare) per colmare in tempo le lacune presenti soprattutto nella preparazione di base. Si attivano modalità di recupero in autoapprendimento, tra pari e sul modello laboratoriale. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attività disciplinari. Sono stati attivati, nell'ambito dei progetti PON, corsi di potenziamento soprattutto per la matematica, la lingua madre, la L2 e L3 (inglese e spagnolo) con docenti madrelingua e a diversi livelli.

Punti di debolezza:

Gli alunni certificati dall'ASP e di cui non è stata riscontata la gravità, vengono, se possibile, inseriti in



numero non superiore a 3 o 4, nella medesima classe, al fine di ottimizzare le risorse stabilite dall'ufficio competente in rapporto 1 a 4. L'organico di sostegno risulta, comunque, insufficiente a favorire la corretta realizzazione di progetti di accoglienza e continuità. Risultano ancora insufficienti le attrezzature, le risorse, il materiale e gli spazi in favore degli alunni certificati in stato di gravità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Il PEI ha scadenza annuale ed è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza; è scritto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. Esso garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali e deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso: a) una programmazione



personalizzata curricolare b) una programmazione differenziata. La programmazione è personalizzata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. Le verifiche equipollenti possono comportare per lo svolgimento: - mezzi diversi (per esempio le verifiche possono essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche) - modalità diverse (per esempio verifiche strutturate a risposta multipla, vero/falso, anziché trattazioni discorsive, verifiche orali anziché scritte o viceversa ecc.) - contenuti differenti da quelli proposti per la classe, ma dalla medesima valenza formativa. La programmazione differenziata ha obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. A conclusione del percorso, la scuola può rilasciare un "Attestato di crediti formativi" valido e utilizzabile per la prosecuzione degli studi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 prevede che il PEI venga redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori sono una risorsa paritaria e complementare a insegnanti e altri operatori nella costruzione di un progetto comune. Dare la possibilità ai genitori di incontrarsi tra loro, di essere coinvolti in percorsi formativi, di discussione su tematiche educative, di riflessione sulle esperienze; coinvolgere i genitori nella preparazione di momenti socializzanti o su singole iniziative. È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile (Verbale di Accertamento). Il coinvolgimento dei genitori, per la



migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: 1. pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusività scolastica ed extrascolastica; 2. proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla loro verifica ed aggiornamento; 3. partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e studenti, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di integrazione; 4. verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e di interventi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione.

Alunni DSA (Legge 170/2010) La Legge n. 170 del 8.10.2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Si prevedranno, pertanto, quali misure dispensative già richiamate nelle note ministeriali, a titolo esemplificativo la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Gli strumenti compensativi si sostanziano nell'introduzione di mezzi di apprendimento alternativi e nell'uso di tecnologie informatiche nella misura in cui il nostro Istituto abbia le risorse finanziarie, organizzative ed umane sufficienti a realizzarli. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento



effettuato. Alunni BES (D.M. 27 dicembre 2012) La Valutazione degli Alunni con BES avviene secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento. La Valutazione degli Alunni Stranieri Con gli studenti che arriveranno nella nostra scuola si dovrà privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dello studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. L'insegnante può decidere di non procedere alla valutazione perché lo studente si trova nella prima fase dell'alfabetizzazione in lingua italiana. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. Gli obiettivi minimi per ciascuna disciplina rimarranno quelli individuati da ciascun dipartimento, risulterà differente la modalità per il raggiungimento degli stessi. Quando si decide il passaggio, o meno, alla classe successiva per gli alunni stranieri di recente immigrazione (NAI) il Consiglio di Classe può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (non classificato) sulla scheda di valutazione e annotando la motivazione "in corso di prima alfabetizzazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le



rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". Si porrà l'attenzione ad una didattica orientativa che sia laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza. Gli interventi sulle eccellenze si realizzano attraverso il potenziamento delle abilità e delle competenze degli alunni interessati. Ciò avviene tramite approfondimenti disciplinari e attività laboratoriali (sia curricolari che extracurricolari). Durante l'anno scolastico diversi sono gli spazi dedicati alla continuità che, o ad essere un momento di socializzazione e di scoperta, sono intesi come esperienza e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola e intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento-apprendimento.

Approfondimento

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA'

Allegato:

PIANO ANNUALE INCLUSIVITA' 2022-23-1-13.pdf



Aspetti generali

L'organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>I Docenti Collaboratori (art..25,comma5delD. Lgs .165/01), sono nominati dal D.S con i seguenti compiti: - Collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; - Predispongono, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Il secondo collaboratore svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; - Collaborano nella predisposizione delle circolari; - Raccolgono le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - Si occupano dei permessi di entrata e uscita degli alunni; - Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - Collaborano con il DS per l'attuazione del POF e del PTOF; - Collaborano alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali interne ed esterne alla</p> | 2 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | <p>scuola; - Collaborano alla gestione del sito web dell'Istituto; - Collaborano alle attività di orientamento e continuità; Svolgono altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma di atti amministrativi.</p> | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | I docenti coinvolti coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. | 2 |
| Funzione strumentale | I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. | 6 |
| Responsabile di plesso | Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto | 3 |
| Responsabile di laboratorio | Le principali funzioni dei Responsabili di laboratorio, individuati dal DS, sono: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo | 9 |



| | | |
|---|--|----|
| | <p>cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - formulare un orario di utilizzo dei laboratori, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione.</p> | |
| Animatore digitale | <p>L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma 107 del 13 luglio 2015 che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.</p> | 1 |
| Team digitale | <p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p> | 5 |
| Referenti attività | <p>Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi, e favorire formazione e innovazione.</p> | 21 |
| Commissione Gruppo Operativo di Supporto Psico-pedagogico (G.O.S.P) | <p>I membri del G.O.S.P svolgono le seguenti funzioni: - apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione; - disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo degli alunni; - sostenere il lavoro dei</p> | 13 |



| | | |
|---|--|----|
| | <p>docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento; - favorire il coinvolgimento delle famiglie e nell'azione educativa; -raccordo con docenti con funzione di coordinatori dei Consigli di classe; - promuovere la costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti</p> | |
| Commissione Formazione e Aggiornamento | <p>La Commissione Formazione e Aggiornamento si occupa di: - elaborare le richieste dei Docenti; - visionare l'offerta degli Enti Esterni; -predisporre il Piano di Aggiornamento e formazione utile e necessario per la realizzazione e pianificazione del PTOF.</p> | 5 |
| Commissione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) | <p>La Commissione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha il compito di svolgere le seguenti funzioni previste dalla normativa vigente: - rilevazione dei BES, presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto di azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art 1. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per L'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES,</p> | 18 |



| | | |
|---|--|----------|
| | <p>da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno)</p> | |
| <p>Commissione Sicurezza (D.lsg. 81/2008)</p> | <p>Le principali funzioni della Commissione Sicurezza sono le seguenti: - verificare lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti; - verificare il necessario aggiornamento delle valutazioni dei rischi per i singoli plessi; - verificare la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni; - rilevare ed eventualmente segnalare all'Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza; - verifica ed aggiornamento del documento sulla sicurezza; - predisposizione di strumenti per il controllo e la segnalazione di situazioni di rischio; - effettuazione di almeno due prove di evacuazione per ogni edificio; - organizzazione del piano di formazione e collaborazione per la sua realizzazione.</p> | <p>9</p> |
| <p>Coordinatori dei Dipartimenti</p> | <p>I Coordinatori dei Dipartimenti svolgono le seguenti funzioni: - collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; - valorizzano la progettualità dei docenti; - mediano eventuali conflitti; - portano avanti istanze innovative; - si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - prendono parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli</p> | <p>8</p> |



| | | |
|---|---|----|
| | orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto. | |
| Coordinatori di Intersezione/ Interclasse/ Classe | <p>I Coordinatori di Intersezione/ Interclasse/ Classe svolgono le seguenti funzioni: - si informano sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di Intersezione/ Interclasse/ Classe; - informano l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione e sul regolamento dell'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla programmazione educativo didattica elaborata dai docenti per la classe; - tengono rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuovono il contributo; - presiedono, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado); - coordinano il consiglio di classe relazionando in merito all'andamento generale della classe (scuola secondaria di primo grado); - curano l'organizzazione delle uscite didattiche; - segnalano al Dirigente Scolastico eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione.</p> | 21 |
| Comitato di Valutazione dei Docenti | <p>Rinnovato dalla Legge 107/2015, ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e anno di prova.</p> | 4 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia RIDUZIONE ALUNNI PER SEZIONE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Potenziamento e insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); - firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); - provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); - predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Si occupa della corrispondenza e della gestione documentale del protocollo.

Ufficio acquisti

Gestione e amministrazione delle risorse

Ufficio per la didattica

Gestione della Didattica e rapporti con gli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridica ed economica del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbrancati.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: OSSERVATORIO D'AREA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ERIS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione per orientamento in uscita degli
alunni

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER TIROCINIO STUDENTI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E SOSTEGNO**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

ELENCO CONVENZIONI:

Denominazione della rete: CONVENZIONE ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CIRINO LA ROSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Sistema scuola impresa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole per progetti di Service learning

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione "I briganti del rugby"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione frutta nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Catania per il progetto di mediazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Mediazione scolastica e familiare

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con cooperativa Giovanni Paolo II**

Azioni realizzate/da realizzare

- Grest nei locali scolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AUTISMO

INCONTRO DI 4 ORE PER UN PRIMO APPROCCIO AL TEMA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DSA

INCONTRO DI 4 ORE PER UN PRIMO APPROCCIO AL TEMA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE UTILIZZO MONITOR TOUCH SCREEN

FORMAZIONE IN CONSEGUENZA ALLA DOTAZIONE NELLE AULE MANCANTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari DOCENTI NON ANCORA FORMATI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CODING

FORMAZIONE IN CONSEGUENZA ALLA FORMAZIONE ALL'ALLESTIMENTO DELL'AULA CODING

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI INTERESSATI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CLIL E FORMAZIONE LINGUISTICA PER DOCENTI

Formazione attraverso la Piattaforma Futura

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

Formazione attraverso la Piattaforma Futura

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO, LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione formazione sicurezza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA PREPOSTO

Descrizione dell'attività di formazione SICUREZZA

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione assistenza alunni diversamente abili



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

formazione passweb

Descrizione dell'attività di formazione formazione procedure online

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola